

ERCOLE OLIVARIO: ABRUZZO SUL PODIO, SARDEGNA LA PIÙ PREMIATA

9 Aprile 2018

di **Redazione**



L'AQUILA - La Sardegna è stata la regione più premiata con 5 riconoscimenti ottenuti a Perugia per l'Ercole Olivario, il concorso nazionale dedicato alle eccellenze olivicole del territorio giunto alla XXVI edizione e indetto dall'Unione Italiana delle Camere di Commercio.

Al secondo posto da Lazio e Puglia con 3 premi ciascuna, a seguire Umbria, Toscana, Trentino e Abruzzo con un riconoscimento ciascuna.

Sette, quindi, le regioni salite sul podio della competizione, che ha visto complessivamente in gara 17 regioni con 237 etichette, di cui 100 finaliste. Dodici in tutto i migliori oli italiani che -

secondo i 17 assaggiatori della giuria guidata da **Angela Canale** – hanno meritato i primi due posti nelle graduatorie finali delle due categorie previste dal concorso (Dop/Igp ed Extravergine), per le tipologie fruttato leggero, medio e intenso.

La cerimonia di premiazione si è svolta nell'Aula Magna dell'Università per Stranieri, alla presenza di **Giorgio Mencaroni**, presidente della Camera di Commercio di Perugia e presidente del comitato Nazionale Ercole Olivario, **Giovanni Paciullo**, magnifico rettore dell'Università per Stranieri di Perugia, **Maurizio Servili**, docente ordinario di Scienze e Tecnologie Alimentari dell'Università degli Studi di Perugia, che per l'occasione ha tenuto una lectio magistralis sul tema "Biodiversità nella qualità degli oli italiani e temperature nel processo di estrazione".